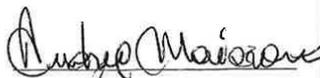
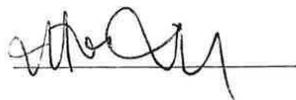


Maiorano Andrea	firma	
Mastrodomenico Vincenzo	firma	
Mirijello Antonio	firma	
Rossetti Luciana	firma	
Tafi Giovanni	firma	
Varricchio Giuseppe	firma	

Dato atto di quanto sopra

Il Segretario Nazionale Il Capo Ufficio Ragioneria
Avv. Costanzo Del Vecchio Dott. Riccardo Loreto
 







ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE
E L'ASSISTENZA DEI SORDI - ONLUS

71ª Assemblea Nazionale / 29-30 aprile 2015

Relazione morale sulle attività svolte nell'anno 2014

"Diritto di scegliere, Libertà di comunicare"

Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi - Onlus

Tel. 06-398051
Fax 06-3980531

Via Gregorio VII, 120
00165 - Roma

www.ens.it
protocollo@ens.it

[Handwritten signatures and initials]

Pag. 02

Attività politico istituzionale

Sommario

Attività politico istituzionale	3
L'abbattimento delle Barriere della Comunicazione è una priorità nazionale	3
L'ENS come una fénice: dal risanamento a una nuova progettualità	7
FAND – Federazione tra le Associazioni Nazionali di Disabili	9
Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con Disabilità	11
Giornata Internazionale della Disabilità	11
Falsi invalidi: una caccia alle streghe	12
OBIETTIVO LIS per la rimozione delle barriere della comunicazione	13
Accessibilità televisiva – RAI – SKY	19
Comunicazione Accessibile – AGCOM	22
Nomenclatore tariffario	24
Affari Generali e attività di sostegno ai soci	25
TRASPORTI	27
Decreto Legge sulla Semplificazione	29
Riforma del Terzo Settore	30
Riforma della Pubblica Amministrazione	31
Il Lavoro: un diritto di tutti, nessuno escluso	31
Attività internazionali	34
Progetti, attività, organizzazione interna	37
Accessibilità al patrimonio culturale italiano	37
Expo 2015: dalle buone intenzioni a un'accessibilità negata	38
"Al museo con... patrimoni narrati per musei accoglienti"	40
Progetto SOS SORDI	41
ACI GOLD	42
GOOGLEGLASS4LIS	43
TAXI SORDI	43
Servizio COMUNIC@ENS	44
Tesseramento: concorso di idee	47
Osservatorio sull'Accessibilità (OSA)	47
Comitato Giovani Sordi Italiani	48
L'abbraccio di Papa Francesco ai sordi	49
Rapporto sullo stato della Qualità	51
Riesame della Direzione	51
Conclusioni	65
L'ENS: mission, attività, organizzazione	67
Contatti e Note	71

Pag. 03

Attività politico istituzionale

*Il diritto alla
libertà di scelta
della
comunicazione
delle persone
sorde è uno dei
primari obiettivi
dell'ENS*

Attività politico istituzionale

L'abbattimento delle Barriere della Comunicazione è una priorità nazionale

Il 2014 è stato un anno complesso e dinamico, caratterizzato da un profondo processo di riforma interna, iniziato con l'avvio del mandato quadriennale di questa Dirigenza, realizzato negli anni nonostante le innumerevoli difficoltà di carattere politico e finanziario e che verranno ampiamente illustrate nella Relazione sulle Attività nell'ambito del **XXV Congresso Nazionale** che si svolgerà a Montesilvano (PE) dal 2 al 7 giugno 2015.

Il dettaglio di attività e progetti specifici verrà affrontato con maggior respiro nella relazione congressuale, pertanto qui si daranno le linee generali e i macro temi e processi messi in atto nel corso dell'anno passato.

Il 2014 è stato caratterizzato da azioni e programmi avviati nei mesi passati – estensione e perfezionamento di progetti e servizi quali SOS SORDI, COMUNIC@ENS, RIPENSIAMOCI (Cariddi) - momenti di confronto interregionali e sul territorio, attività di iniziativa legislativa – Lingua dei Segni e diritti delle persone sorde, Nomenclatore Tariffario, riforma della PA, accessibilità - RAI, SKY, patrimonio culturale, servizi, nonché innumerevoli attività innovative, partecipazione a progetti in qualità di capofila e partner, collaborazione e confronto con Associazioni e Istituzioni.

Linee guida della programmazione dell'ENS sono state tracciate nel 2013 e realizzate nel corso del 2014, a partire dalla declinazione della "Adozione del programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità", D.P.R. del 4 ottobre 2013 (Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 303 del 28/12/2013) e che recepisce il programma di azione in attuazione della legislazione nazionale e internazionale ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge 3 marzo 2009, n. 18. Linee che sono il risultato del lavoro di documentazione, confronto e sinergie svolto dall'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità e declinato in occasione della "IV Conferenza Nazionale sulle politiche della disabilità", tenutasi a Bologna il 12 e 13 luglio 2013.

Vale la pena soffermarsi di nuovo su tale documento in quanto si tratta di una delle prime interpretazioni applicative della "Convenzione ONU sui diritti delle Persone con Disabilità" (UN Convention on the Rights of Persons with Disabilities, CRPD) che, sebbene ratificata dall'Italia già nel 2009 – L. 3 marzo 2009, n. 18 – ancora non vede diffusa applicazione dei principi in essa contenuti. È importante infatti sottolineare che il testo di legge nato dai lavori della Conferenza di Bologna evidenzia come la Convenzione ONU abbia "aperto un nuovo

Pag. 04

Attività politico istituzionale

scenario di riferimento giuridico, culturale e politico" e come essa prevede che "le persone con disabilità non devono più chiedere il riconoscimento dei loro diritti, bensì sollecitare la loro applicazione e implementazione, sulla base del rispetto dei diritti umani".

Il testo sottolinea inoltre il passaggio epocale da un modello medico/individuale, che vedeva nelle persone con disabilità "dei malati e dei minorati", a cui doveva essere garantita solo protezione sociale e cura, ad un modello bio-psico-sociale della condizione di disabilità basata sul rispetto dei diritti umani, la CRPD valorizza le diversità umane - di genere, di orientamento sessuale, di cultura, di lingua, di condizione psico-fisica e così via - e rileva che "la condizione di disabilità non deriva da qualità soggettive delle persone, bensì dalla relazione tra le caratteristiche delle persone e le modalità attraverso le quali la società organizza l'accesso ed il godimento di diritti, beni e servizi".

Un modello quindi che rispecchia la *vision* che l'ENS da anni promuove in riferimento alla necessità di garantire diritti e pari opportunità dei cittadini sordi, a prescindere dalle diverse esperienze di vita, dall'educazione ricevuta, dal percorso logopedico-(ri)abilitativo seguito, dalla competenza linguistica e modalità comunicative utilizzate, e dalle scelte che ogni persona fa e deve poter fare in completa autonomia e libertà.

E che infatti ha di recente ribadito nell'ambito del **Convegno "Tecnologie per la Sordità"** tenutosi a Bologna lo scorso 18 aprile e dedicato ai temi della protesizzazione e impianto cocleare. In tale contesto l'ENS, presenti il **Presidente Nazionale ENS Giuseppe Petrucci** e il **Segretario Avv. Costanzo Del Vecchio**, ha sottolineato l'importanza della persona e delle sue esigenze, della sua individualità e contesto relazionale, persona che deve essere sempre al centro prima che qualsiasi scelta e intervento venga effettuato.

L'ENS ha il dovere di essere presente in tali consessi per non sottrarsi a nessun tipo di confronto, mantenere elevato il proprio livello di aggiornamento tecnologico in qualsiasi ambito e soprattutto per non lasciare incustodite tematiche, nicchie di interesse e di intervento che rischiano altrimenti di non essere adeguatamente monitorate e quindi monopolizzate da altre entità con interessi non sempre rivolti al bene della categoria.

Sulla scorta delle linee di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità nel 2014 alcuni dei temi portanti dell'azione politica estera sono stati:

- **il legittimo riconoscimento della sordità.** Manca la giusta attenzione alla disabilità sensoriale: un sordo profondo (L.381/1970) non può essere definito genericamente invalido civile fisico in quanto è evidente e sancito dalla Legge che le problematiche sono diverse e specifiche.

A collection of handwritten signatures and initials in the left margin, including a large 'V', 'd', 'B', 'R', and several other illegible marks.

Pag. 05

Attività politico istituzionale

- Il **riconoscimento della situazione di gravità** comma 3 art. 3 L.104/1992. Manca la giusta considerazione e valutazione, da parte delle Commissioni valutatrici, delle difficoltà enormi che incontrano nella vita le persone con sordità profonda. Inoltre tutta una serie di agevolazioni, apparecchiature, sussidi tecnici e servizi essenziali per le persone sorde, dipendono dal riconoscimento della situazione di gravità.

- Il **pieno rispetto delle Legge 68/99**, legge che tutela l'inserimento dei lavoratori disabili.

- Il **riconoscimento della Lingua dei Segni Italiana (LIS)** da parte dello Stato Italiano, con l'organizzazione di **una imponente manifestazione a Roma il 20 novembre 2014**, un'intensa e sinora ininterrotta azione di pressione politica sulle Istituzioni e l'avvio di una mobilitazione generale nazionale che prosegue ancora mentre scriviamo, con un presidio fisso di fronte Montecitorio, emblema del movimento OBIETTIVO LIS, e presso cui si alternano i dirigenti ENS di tutta Italia.

- **Sostegno alla famiglia**: nel caso della sordità la famiglia si trova spesso sola nel compiere difficili scelte, e il primo e talvolta unico interlocutore è il personale medico, che non è preparato, salve rare eccezioni, a fornire consulenze di ampio respiro. Si è lavorato per richiedere un maggiore sostegno alle famiglie con servizi di consulenza, orientamento e informazione.

- **Riforma del Nomenclatore Tariffario** ed applicazione del principio di riconducibilità ed omogeneità funzionale (punto 5 art.1 DM Sanità 332 del 1999).

- **Agevolazioni per l'utilizzo della telefonia mobile**, aumento delle offerte previste ad oggi (50 SMS gratuiti al giorno) e **gratuità delle connessioni internet** considerata la loro rilevanza quale strumento primario di inclusione sociale per le persone sorde.

- **Sottotitolazione** totale dei programmi televisivi e accesso pieno all'informazione, mediante trasmissioni accessibili in Lingua dei Segni e proposte di programmi che pongano al centro tematiche sulla sordità, nonché gestite dalle stesse persone sorde.

- Predisposizione di un **testo di legge ad hoc per l'abbattimento delle barriere** della comunicazione analogo a quello in essere per l'abbattimento delle barriere architettoniche, che consenta un'adeguata sicurezza nei luoghi pubblici, privati e di lavoro.

- Promozione di azioni per la diffusione delle **nuove tecnologie negli Uffici della Pubblica Amministrazione** affinché diventino strumento primario di dialogo, interazione e accessibilità per le persone sorde.

A collection of handwritten signatures and initials in black ink, scattered across the bottom of the page. Some are large and stylized, while others are smaller and more compact. They appear to be the signatures of various individuals involved in the document's preparation or approval.

Pag. 06

Attività politico istituzionale

- Sostegno da parte delle Istituzioni a progetti e iniziative basate sulle nuove tecnologie quali TAXISORDI - nato in collaborazione con Unione Radiotaxi d'Italia per lo sviluppo di un'applicazione per le chiamate taxi da *smartphone* Apple e Android - e SOS SORDI - in sviluppo con il Ministero degli Interni per le chiamate dedicate alla gestione delle emergenze in tutta Italia tramite applicazione che sfrutta la localizzazione GPS.

- Modifica della normativa vigente riguardante il **rinnovo delle Patenti speciali di guida autoveicoli e Patente Nautica**.

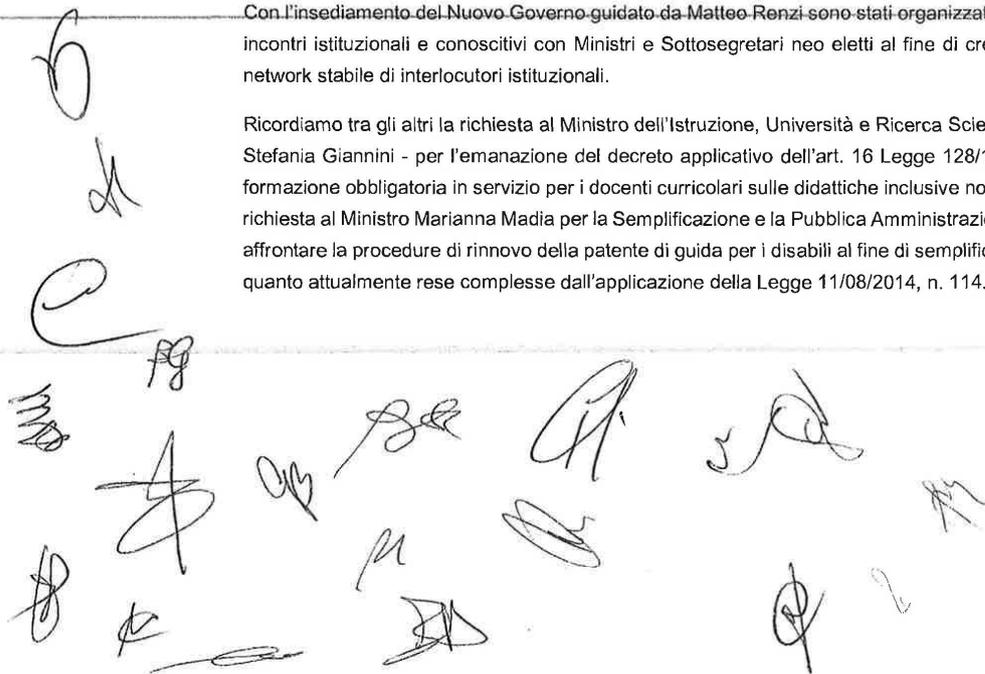
- Sviluppo di progetti e servizi specifici dedicati agli alunni sordi e utilizzo di software e nuove tecnologie per l'integrazione; incremento delle ore di assistenza alla comunicazione e formazione specifica per il corpo docente e di sostegno; servizi di assistenza in ambito universitario e post-universitario agli studenti sordi. **Si sta lavorando alla definizione di proposte per emendare e integrare il testo e i futuri decreti attuativi della riforma cosiddetta della Buona Scuola**.

- **Tutela della salute e presa in carico della persona sorda**, del nucleo familiare e delle sue esigenze. Pronto soccorso accessibile, personale medico e paramedico preparato a dare una corretta informazione e comunicare con le persone sorde. Sviluppo del progetto SOS SORDI in tutta Italia.

- **Diagnosi precoce, screening neonatale e corretto iter informativo** sulle opportunità educative e (ri)abilitative disponibili.

Con l'insediamento del Nuovo Governo guidato da Matteo Renzi sono stati organizzati subito incontri istituzionali e conoscitivi con Ministri e Sottosegretari neo eletti al fine di creare un network stabile di interlocutori istituzionali.

Ricordiamo tra gli altri la richiesta al Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca Scientifica - Stefania Giannini - per l'emanazione del decreto applicativo dell'art. 16 Legge 128/13 sulla formazione obbligatoria in servizio per i docenti curricolari sulle didattiche inclusive nonché la richiesta al Ministro Marianna Madia per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione per affrontare la procedure di rinnovo della patente di guida per i disabili al fine di semplificarle, in quanto attualmente rese complesse dall'applicazione della Legge 11/08/2014, n. 114.



Pag. 07

Attività politico istituzionale**L'ENS come una fenice: dal risanamento a una nuova progettualità**

Nel 2014, in uno scenario complesso da gestire, la Dirigenza ha optato per adottare linee d'azione politiche e istituzionali pragmatiche volte da un lato a proseguire nel processo di **risanamento economico e miglioramento gestionale interno** avviato sin dal suo insediamento; dall'altro nell'operare per il **perseguimento delle attività istituzionali** rivolte alle persone sorde e alle loro famiglie nonché alle Istituzioni e alla società tutta al fine di migliorare sempre più l'integrazione sociale e innalzare contestualmente il livello della qualità della vita dei sordi in Italia. Questa seconda attività si è concretizzata da un lato nel coordinamento delle attività delle sedi periferiche, dall'altro nella promozione di attività di diretta emanazione della Sede Centrale.

Sono state organizzate numerose e sistematiche Assemblee Interregionali volte a **informare soci e non soci sull'avanzamento delle attività e sullo stato socio-economico istituzionale dell'Associazione**. Questo perché sin dal suo insediamento questa Dirigenza ha puntato sulla trasparenza, la comunicazione, il buon andamento gestionale, tutti mattoni necessari per costruire un Ente che sia realmente partecipato e viva.

Nel corso dell'anno passato è stato inaugurato inoltre un forte processo di ripensamento dello Statuto, l'elaborazione di proposte di modifica che proprio in questi giorni sono in corso di discussione e condivisione in tutta Italia con specifiche assemblee dedicate.

Il 2014 finalmente l'ENS ha iniziato a vedere la sua rinascita come una fenice che risorge dalle ceneri: dopo tre anni trascorsi a risanare un'Associazione minata nelle sue fondamenta finanziarie e strutturali, nonostante i mai cessati attacchi strumentali ricevuti non certo da chi ha a cuore la categoria, si è riusciti a dedicare nuove energie alla progettualità e ad azioni programmatiche con rinnovata energia e fiducia.

L'anno passato ha infatti segnato la conclusione della Visita Ispettiva del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che non ha riscontrato alcuna difformità nell'impiego del contributo statale, tant'è vero che ha provveduto ad erogare il saldo del contributo statale, in data 18 dicembre 2014, per le annualità 2012, 2013 e parte del 2014.

Questa somma è stata destinata alle sedi territoriali per consentire loro di adempiere alla loro attività istituzionale, come da impegno assunto dalla attuale Dirigenza.

È terminata inoltre la restituzione del prestito sottoscritto con Unicredit dalla precedente Dirigenza il 1 febbraio 2010 con Delibera del Consiglio Direttivo ENS n. 190

Pag. 08

Attività politico istituzionale

L'ENS è stato vicino alle popolazioni della Regione Marche che hanno subito la terribile alluvione del 3 maggio 2014. Come è noto, il nubifragio, che si è verificato nei primi di maggio, ha fatto esondare i fiumi Misa, Cesano ed Esino, provocando una serie di danni gravissimi alle strade e alle abitazioni, soprattutto nella città di Senigallia, dove si sono avute due vittime e moltissimi sfollati.

del 03/02/2010 e il cui rientro a rate è stato accordato a seguito di un'intensa attività di questa Dirigenza.

Il Consiglio Direttivo ha lavorato intensamente, supportato da dipendenti, collaboratori e consulenti della Sede Centrale per migliorare la gestione interna e garantire una crescita dell'Associazione e un miglioramento costanti. Sull'abbrivio degli anni precedenti e pur in un clima di tensione caratterizzato da continui attacchi pretestuosi alla Dirigenza e all'operato dell'ENS, amplificati in vista del prossimo Congresso Nazionale e tesi a screditare con ogni mezzo, spesso di basso profilo, il 2014 è stato dedicato al rafforzamento degli strumenti di gestione interna e visibilità esterna, e alla realizzazione di nuove iniziative volte a:

- migliorare costantemente la struttura, la gestione, di comunicazione e coordinamento interno dell'ENS a livello centrale e locale;
- realizzare servizi e consolidare gli esistenti;
- rafforzare l'immagine dell'ENS in termini di visibilità esterna;
- promuovere iniziative legislative per la tutela dei diritti delle persone sorde;
- promuovere campagne di sensibilizzazione a livello istituzionale;
- informare i soci, le loro famiglie, gli operatori del settore, sfruttando le potenzialità delle nuove tecnologie, in merito a tutte le iniziative e fornendo un canale privilegiato di accesso alle informazioni che riguardano in modo diretto o indiretto la categoria.

Tali azioni sono state portate avanti con l'intento di non rivestire mai un ruolo passivo, attuando un'opera costante e continua di sensibilizzazione delle Istituzioni, delle forze politiche, del mondo aziendale, Terzo Settore e dell'opinione pubblica per migliorare giorno per giorno la vita delle persone sorde; dall'altro creare servizi laddove sono carenti, andando a rafforzare una progettazione positiva che porti a colmare lacune istituzionali sulla base della decennale esperienza e *know how* dell'ENS.

Ricordiamo in tema di visibilità e comunicazione l'impegno dell'Ufficio Stampa della Sede Centrale che ha consentito all'ENS di essere sempre più positivamente presente a livello mediatico, sia in relazione a grandi eventi – come la manifestazione nazionale di novembre per il riconoscimento della Lingua dei Segni – sia nelle piccole e grandi battaglie contro la discriminazione delle persone sorde in tutti gli ambiti della vita quotidiana.

Un'importante collaborazione avviata anche in ordine al tema della visibilità è quella con la **Fondazione Giacomo Matteotti Onlus**, che supporta iniziative di studio e di ricerca per

Pag. 09

Attività politico istituzionale

promuovere la piena formazione politica del cittadino, che ha organizzato di recente il Workshop di presentazione del **Rapporto 2012 Disabilità e media. La rappresentazione delle persone con disabilità nel sistema italiano della comunicazione**, relatore il Segretario Nazionale Avv. Del Vecchio il quale direttamente cura i rapporti con la Fondazione, tenutosi presso la Sala del Refettorio, Biblioteca della Camera dei Deputati, il 10 marzo u.s.

Le attività nel corso dell'anno sono state numerose, quale proseguimento di azioni e progetti avviati nell'anno precedente, o iniziative nate a seguito delle linee programmatiche approvate dall'Assemblea Nazionale, o quale collaborazione con Enti, Associazioni, Istituti a proposte progettuali nate in corso d'anno.

Ricordiamo innanzitutto un intervento che dimostra tutta la vicinanza concreta dell'ENS alle persone e alle famiglie, proprio perché composto da persone e famiglie. Due sorelle di 14 e 17 anni, **sorde** dalla nascita, hanno rischiato di vedersi **negare il diritto allo studio** per assenza di risorse (poco più di **ottomila euro**) necessari per permettere loro di frequentare per il **terzo anno consecutivo il convitto Fabriani di Roma**. I genitori delle studentesse - originari della Macedonia ma da tredici anni a Foligno - sono riusciti a pagare la retta del primo anno, mentre lo scorso mese di settembre in via del tutto eccezionale era intervenuto l'ENS.

E ancora grazie all'ENS, con il diretto intervento del Presidente Nazionale Giuseppe Petrucci e del Segretario Nazionale Avv. Costanzo Del Vecchio e numerosi solleciti alle Amministrazioni, la solidarietà è riuscita ad abbattere il muro della burocrazia consentendo di raccogliere i fondi necessari ad aiutare le due sorelle sorde, che hanno di nuovo avuto la garanzia di un'istruzione, diritto che mai a nessuno può e deve essere negato.

FAND – Federazione tra le Associazioni Nazionali di Disabili

La Fand che raggruppa in federazione ANMIC, ANMIL, ENS, UIC e UNMS si è costituita nel 1994 e rappresenta oltre cinque milioni di disabili.

L'obiettivo principale della Federazione è quello di raccogliere intorno al nucleo delle Associazioni storiche di categoria tutti i disabili in modo da poter esprimere una rappresentanza unitaria a livello nazionale ed internazionale.

La Federazione è organizzata con sedi provinciali e regionali su tutto il territorio nazionale che ne assicurano la gestione. Fa parte del Forum europeo dei disabili (EDF) ed è membro di varie Commissioni ministeriali.

La Fand ha organizzato varie manifestazioni a livello nazionale ed internazionale per intraprendere iniziative legislative in favore del mondo della disabilità quali, tra le ultime, la

A collection of handwritten signatures and initials in black ink, scattered across the bottom of the page. Some are clearly legible, such as 'SR', 'SU', and 'ANMIC', while others are more stylized or scribbled.

Pag. 10

Attività politico istituzionale

raccolta di un milione di firme presentate al Parlamento europeo per l'inserimento della normativa della disabilità nella legislazione europea, la richiesta dell'adeguamento pensionistico dei disabili, la richiesta di adeguamento del nomenclatore tariffario dei presidi ortopedici, oltre a tante altre.

Tale azione, che l'ENS ha sempre sostenuto anche nel corso del 2014 con grande energia, si è mossa in linea con quanto deliberato dalla Commissione Europea, la quale ha rinnovato il suo impegno per un'Europa senza barriere, sancito dall'approvazione della Strategia Ue sulla Disabilità 2010-2020, strutturata in otto aree chiave (accessibilità, partecipazione, parità di trattamento, occupazione, istruzione e formazione, previdenza sociale, protezione sociale e azioni esterne) e che l'ENS è stato attivamente coinvolto in tutte le riunioni, gruppi di lavoro, tavoli tecnici volti ad attuare pragmaticamente detta Strategia.

Tra le diverse azioni portate avanti dall'ENS in ambito FAND ricordiamo che nel mese di Febbraio 2014 l'ENS, il **Presidente Nazionale in primis, ha promosso proteste e interventi a riforma del nuovo modello ISEE** varato nell'anno 2013 perché discriminante ed iniquo proprio nella misurazione dei redditi delle stesse persone disabili e delle loro famiglie.

A tal proposito è stato predisposto un comunicato stampa congiunto FAND-FISH per esprimere il principio per il quale l'indennità di accompagnamento e tutte le altre indennità particolarmente riferite a quelle a titolo risarcitorio siano fuori dal computo ISEE.

L'ENS ha curato poi la redazione e aggiornamento del sito web della **FAND Nazionale** per il 2014 e compiuto **un'attenta opera di informazione e collaborazione con tutte le Associazioni confederate pubblicando sistematicamente contributi sulla rivista "La Sfida"**, distribuita a migliaia di persone con disabilità e sostenitori delle diverse Associazioni.

Costante è stata la presenza non solo alle mobilitazioni decise di comune accordo in ambito FAND ma anche alle riunioni e appuntamenti istituzionali tra cui ricordiamo il Comitato Esecutivo del 4 marzo, 15 aprile 3 giugno, 22 luglio e 15 novembre, nonché l'Assemblea Generale del 15 aprile e 15 novembre 2014.

Appuntamenti nei quali si sono delineate strategie politiche e di intervento sulle tematiche più rilevanti per tutte le categorie di disabilità tutelate e che mirassero a contrastare azioni volte a ledere diritti acquisiti e a migliorare progressivamente le condizioni di vita delle Persone con Disabilità.

[Handwritten signatures and initials scattered across the bottom left and center of the page, including names like 'del', 'BK', 'SD', and various initials.]

Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con Disabilità

In data **29 Luglio 2014** si è svolto, presso la sala D'Antona del **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**, in Via Flavia, 6 l'incontro dell'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con Disabilità riunitosi per la prima volta dopo la scadenza del mandato triennale e l'approvazione della proroga da parte del Ministro del lavoro e delle Politiche sociali Giuliano Poletti.

All'incontro ha preso parte, in rappresentanza dei sordi italiani, il Presidente Nazionale Giuseppe Petrucci. La riunione di insediamento del ricostituito *Osservatorio Nazionale sulla Disabilità* ha avuto inizio con i saluti e il discorso introduttivo del Ministro Giuliano Poletti, il quale ha sottolineato l'importanza del lavoro e dell'operato portato avanti dall'Osservatorio negli anni precedenti e ha illustrato quelle che secondo lui sono le linee guida da seguire per il lavoro futuro. Una delle maggiori novità emerse è quella di effettuare il monitoraggio circa la reale attuazione delle nuove norme giuridiche inerenti i diritti delle persone con disabilità, da **effettuare con l'obiettivo di garantire la parità dei diritti**.

L'ENS ha ribadito che l'Osservatorio è un organo fondamentale istituito dallo Stato Italiano nel rispetto della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità ed è quindi necessario per l'Osservatorio effettuare il monitoraggio circa le normative sia vecchie che più recenti dedicate alla parità dei diritti delle persone con disabilità. Si è richiesto che questa procedura esplicitata dal Ministro Poletti potesse essere seguita anche dagli altri Ministeri, in quanto per tutte le normative è necessaria l'attuazione di un reale monitoraggio che consenta l'inclusione della persona disabile e nello specifico della persona sorda, nel rispetto della Convenzione ONU sui diritti della persona con disabilità.

Giornata Internazionale della Disabilità

La Sfida per l'Inclusione: il futuro delle persone con disabilità

Il tema individuato per il 2014 dalle Nazioni Unite per la Giornata è stato rappresentato dalla tecnologia come strumento per favorire l'inclusione sociale delle persone con disabilità, per consentire loro più facilmente di trovare un lavoro, per dar loro una migliore assistenza e per garantire un miglioramento della vita quotidiana. Infatti, la piena inclusione nella società delle persone con disabilità resta ancora una sfida da vincere, per assicurare loro la piena partecipazione, al pari di tutti gli altri cittadini, in tutte le diverse dimensioni e opportunità della vita quotidiana: scuola, lavoro, salute, accessibilità e trasporti, qualità e uniformità dei servizi.



Pag. 12

Attività politico istituzionale

Il recente *Programma di Azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità*, elaborato dall'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità grazie al contributo di attori pubblici e delle associazioni rappresentative delle persone con disabilità e successivamente approvato con Decreto del Presidente della Repubblica, costituisce l'indispensabile quadro di riferimento per le politiche nazionali.

Il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, il Ministero dell'Istruzione e il Ministero della Salute, insieme a FAND e FISH e ai rappresentanti delle Associazioni storiche, hanno organizzato l'evento "*La Sfida per l'Inclusione: il futuro delle persone con disabilità*" che si è svolto la mattina del **3 dicembre 2014** presso la Sala Verde di Palazzo Chigi - evento trasmesso in diretta streaming su www.cultura.rai.it/live - a cui ha preso parte in rappresentanza dell'ENS il Presidente Nazionale Giuseppe Petrucci che ha incontrato il Presidente del Consiglio Matteo Renzi, chiedendogli che venga riconosciuta la Lingua dei Segni Italiana - LIS.

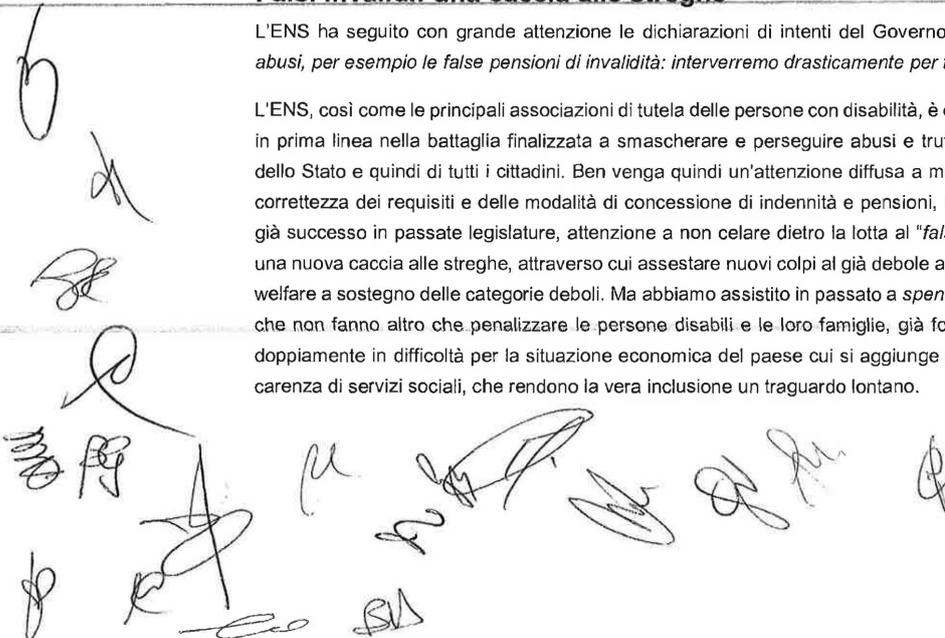
L'evento si è articolato in tre sessioni - Scuola, Salute, Welfare e Lavoro - con un numero limitato di autorevoli interventi, tra cui: il Presidente del Consiglio Matteo Renzi, il Ministro della Salute, Beatrice Lorenzin, il Presidente dell'INAIL Massimo De Felice, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Giuliano Poletti.

Le conclusioni sono state affidate al Presidente Nazionale della FAND, **Franco Bettoni**, e al Presidente Nazionale FISH, **Vincenzo Falabella**.

Falsi invalidi: una caccia alle streghe

L'ENS ha seguito con grande attenzione le dichiarazioni di intenti del Governo "*contro gli abusi, per esempio le false pensioni di invalidità: interverremo drasticamente per tagliarle*".

L'ENS, così come le principali associazioni di tutela delle persone con disabilità, è ovviamente in prima linea nella battaglia finalizzata a smascherare e perseguire abusi e truffe ai danni dello Stato e quindi di tutti i cittadini. Ben venga quindi un'attenzione diffusa a monitorare la correttezza dei requisiti e delle modalità di concessione di indennità e pensioni, ma come è già successo in passate legislature, attenzione a non celare dietro la lotta al "*falso invalido*" una nuova caccia alle streghe, attraverso cui assestare nuovi colpi al già debole apparato del welfare a sostegno delle categorie deboli. Ma abbiamo assistito in passato a *spending review* che non fanno altro che penalizzare le persone disabili e le loro famiglie, già fortemente e doppiamente in difficoltà per la situazione economica del paese cui si aggiunge una diffusa carenza di servizi sociali, che rendono la vera inclusione un traguardo lontano.



Pag. 13

Attività politico istituzionale

Pertanto l'ENS è rimasto in massima allerta seguendo con grande attenzione i passi del Governo perché nulla del diritto acquisito con anni di battaglie sociali fosse messo in discussione e non si pervenisse, nel contrastare gli abusi, a ulteriori riduzioni sulle prestazioni assistenziali. Non solo i disabili, ma anche le giovani generazioni, gli anziani, le donne, chi soffre di gravi problemi di salute si trovano inseriti in un sistema che ha sempre meno supporti sociali e relazioni solidaristiche.

OBIETTIVO LIS per la rimozione delle barriere della comunicazione

Un fronte su cui ci si è mossi in maniera molto determinata e sistematica è stato quello relativo all'abbattimento delle barriere della comunicazione, applicato ad ogni contesto e settore della vita quotidiana delle persone sorde. I principi guida elaborati durante i lavori dell'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle Persone con Disabilità hanno incluso anche alcuni passaggi che ribadiscono la necessità di prevedere, ad es. nei percorsi formativi del personale scolastico, competenze specifiche in Lingua dei Segni Italiana, o standard di elevata qualità nei servizi di interpretariato LIS.

Nel corso del 2014, uno dei temi su cui l'ENS si è particolarmente impegnato è stato proprio il riconoscimento della Lingua Italiana dei Segni e tale interesse ha dato origine a numerose attività, iniziative di natura legislativa nazionale e territoriale, nonché manifestazioni di piazza ed attività di sensibilizzazione politico-istituzionale. Sono ormai molti anni che l'ENS chiede allo Stato che la LIS venga riconosciuta, nel pieno rispetto delle tante risoluzioni e raccomandazioni europee.

È di ormai più di sei anni fa la ratifica da parte dell'Italia della *Convenzione Onu sui Diritti delle Persone con Disabilità* (L.3 marzo 2009, n.18), un documento di fondamentale importanza che prevede azioni per il riconoscimento, la tutela, promozione e diffusione delle lingue dei segni negli Stati che, come l'Italia, l'hanno resa propria con una Legge dello Stato, ma che non ha aiutato a sbloccare una situazione in stallo da troppo tempo.

L'ENS inoltre, per cercare di porre rimedio a questo immobilismo, ha presentato nel mese di ottobre 2013 la Proposta di Legge "**Disposizioni per la rimozione delle barriere della comunicazione, per il riconoscimento della LIS, della LIS tattile e per la promozione dell'inclusione sociale delle persone sorde e sordo-cieche**", concentrandosi quindi non solo sul discorso del riconoscimento, come fosse l'intervento risolutivo della sordità, ma insistendo sul diritto di scelta della persona e della famiglia: le persone sorde e sordo-cieche e le loro famiglie hanno il diritto di scegliere la modalità di comunicazione e di accesso alle informazioni che prediligono, nel pieno rispetto della loro **autonomia e identità**. Il mondo della

A collection of handwritten signatures and initials in black ink, scattered across the bottom of the page. Some are clearly legible as initials like 'BG', 'CE', 'BD', and 'P.', while others are more stylized and difficult to decipher. There are also some larger, more complex signatures.

Pag. 14

Attività politico istituzionale

sordità infatti è eterogeneo e complesso al suo interno e per evitare conseguenze di emarginazione sociale, sia nel bambino sordo che nell'adulto, è necessario mettere in campo da una parte una maggiore sensibilizzazione dell'opinione pubblica e delle Istituzioni, dall'altro tutta una serie di strumenti – pedagogici, protesici, comunicativi, ecc. – che garantiscano una piena inclusione sociale.

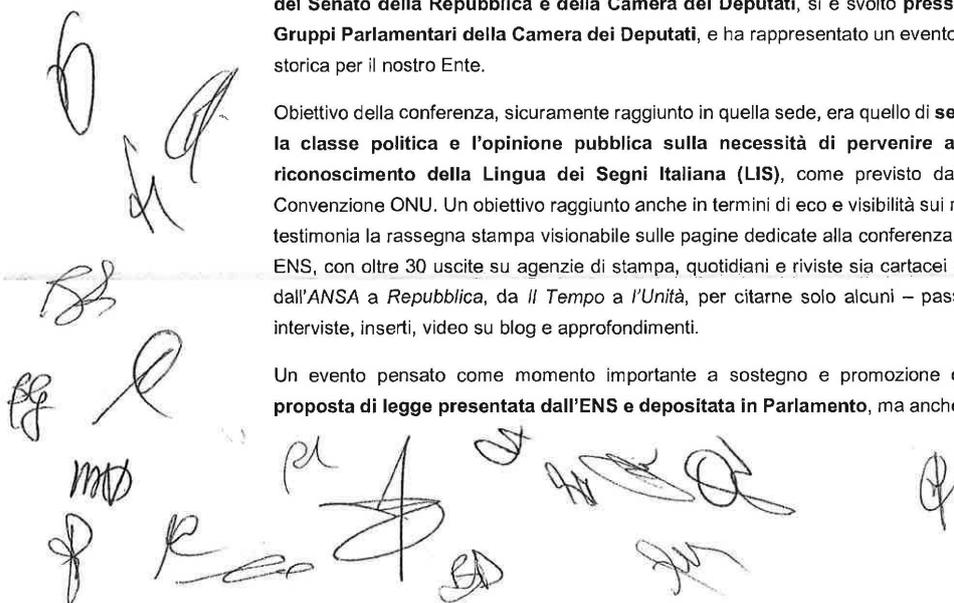
Una inclusione che può essere realmente raggiunta solo lasciando alla persona sorda e alla sua famiglia autonomia e libertà di scelta: l'obiettivo è consentire alle persone di avere pari diritti di accesso all'istruzione di base, all'università, al mondo del lavoro, a **una vita gratificante e dignitosa di cittadini a tutti gli effetti.** Si è altresì ritenuto doveroso non limitare l'iniziativa alle sole persone sorde ma estenderla alla sordo-cecità, proprio in virtù della gravità di tale specifica disabilità.

Nel rispetto dello spirito di collaborazione che anima la FAND, il testo è stato condiviso con la Presidenza dell'UIC e accolto dalla stessa con favore, proprio in virtù della multi modalit  di interventi e strumenti richiamati dalla proposta di legge. La Proposta, sostenuta da diverse forze politiche e depositata con diversi testi alla Camera e in Senato – tra cui C.1745, C.1817, C.2239 e S.1151 – non   ancora, a un anno di distanza, neanche stata esaminata dalle Commissioni cui   assegnata (*I Affari Costituzionali* al Senato e *XII Affari Sociali* alla Camera).

Al fine di sensibilizzare le Istituzioni e l'opinione pubblica l'ENS ha altres  organizzato una conferenza di presentazione il **31 gennaio 2014** dal tema "**Obiettivo LIS. Un progetto di legge, un progetto di vita per l'abbattimento delle barriere della comunicazione**". Il convegno   stato un successo per l'ENS: "**Obiettivo LIS. Un progetto di legge, un progetto di vita per l'abbattimento delle barriere della comunicazione**" organizzato dall'ENS con il patrocinio del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati, si   svolto presso l'Aula dei Gruppi Parlamentari della Camera dei Deputati, e ha rappresentato un evento di rilevanza storica per il nostro Ente.

Obiettivo della conferenza, sicuramente raggiunto in quella sede, era quello di **sensibilizzare la classe politica e l'opinione pubblica sulla necessit  di pervenire a un rapido riconoscimento della Lingua dei Segni Italiana (LIS)**, come previsto dalla gi  nota Convenzione ONU. Un obiettivo raggiunto anche in termini di eco e visibilit  sui media, come testimonia la rassegna stampa visionabile sulle pagine dedicate alla conferenza sul sito web ENS, con oltre 30 uscite su agenzie di stampa, quotidiani e riviste sia cartacei che online – dall'ANSA a Repubblica, da *Il Tempo* a *l'Unit *, per citarne solo alcuni – passaggi in TV, interviste, inserti, video su blog e approfondimenti.

Un evento pensato come momento importante a sostegno e promozione della **nuova proposta di legge presentata dall'ENS e depositata in Parlamento**, ma anche uno spazio



Pag. 15

Attività politico istituzionale

per promuovere il **principio della libertà di scelta. Oltre 250 i partecipanti - persone sorde, sordo-cieche, udenti, persone con altre disabilità o loro familiari** – e la conferenza stessa è stata pensata come un modello di accessibilità, di inclusione e non discriminazione. Sono stati operativi infatti, per tutta la durata della conferenza: il servizio di sottotitolazione in diretta tramite respeaking, di interpretariato in Lingua dei Segni Italiana, di interpretariato in Segni Internazionali e di LIS tattile per le persone sordo-cieche. Riteniamo che, realizzando concretamente tale modello nella realtà, i non addetti ai lavori possano toccare con mano le differenti esigenze delle persone con disabilità e le modalità più opportune per garantire a tutti la fruibilità di un evento, di un bene o di un ambiente.

Veramente denso il programma dei lavori, moderato con grande competenza e sensibilità dal giornalista e Direttore di Leggo Alvaro Moretti e inaugurato da numerosi messaggi di saluto tra cui ricordiamo quelli pervenuti dal Presidente del Senato Pietro Grasso, dall'ex Ministro per le Riforme Costituzionali Gaetano Quagliariello e dall'ex Ministro della Difesa Mario Mauro.

I lavori sono stati aperti dal Vicepresidente della Camera Marina Sereni, che ha testimoniato con grande calore la sua forte vicinanza al mondo della sordità e in particolare all'ENS e sottolineato l'urgenza ed improrogabilità del garantire tutti i diritti sociali e civili alle persone sorde, venendo incontro alle esigenze di ciascuno, e di come il riconoscimento della LIS sia fondamentalmente un atto dovuto dallo Stato e simbolo di grande civiltà.

La conferenza è stata altresì onorata della presenza e dell'intervento del Cardinal Salvatore De Giorgi, Arcivescovo Emerito di Palermo, che ha testimoniato la millenaria e sempre rinnovata vicinanza della Chiesa al mondo delle persone sorde. Si è poi entrati nel vivo del confronto istituzionale con gli interventi dei numerosi parlamentari che hanno aderito con entusiasmo all'evento, a prescindere dal "colore" di appartenenza, tra i quali ricordiamo l'Europarlamentare Adàm Kòsa, il Sen. Salvatore Margiotta (PD) – Vice Presidente della Commissione Vigilanza RAI, l'Europarlamentare Marco Scurria, l'On. Maria T. Gullo (PD), l'Assessore alle Politiche Sociali della Regione Lazio Rita Visini, nonché il Sen. Giorgio Pagliari (PD), l'On. Fabrizio Di Stefano (FI) che hanno espresso la loro vicinanza all'Ente nonostante la loro impossibilità nel prendere parte alla discussione in aula.

Gli interventi dei relatori sordi, nello specifico l'On. Kòsa e il Vice Presidente EUD Humberto Insolera hanno fornito una panoramica della situazione relativa al riconoscimento delle lingue dei segni nei diversi Stati Europei, mentre la psicologa Valentina Foa e l'esperto d'arte Carlo Di Biase hanno posto in luce le differenti declinazioni del concetto di accessibilità.

Fil rouge dell'evento è stata, di fatto, la considerazione sull'accessibilità come diritto da garantire alle persone sorde al fine di assicurare il diritto di scelta, la libertà per le persone